

Azione 3.4.2	Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI
Risorse finanziarie disponibili	3.4.2: 34.184.310,02 EUR
Tipologia di aiuto	De minimis - Regolamento 1407/2013 (1)
Tipologia beneficiari	<p>Piccole e medie imprese in forma singola o associata</p> <p>Le Reti-Soggetto e le Reti-Contratto sono ammissibili se in possesso dei requisiti previsti dal bando e solo se costituite da almeno tre micro, piccole e medie imprese con sede legale o unità locale all'interno del territorio regionale;</p> <p>Ciascuna impresa può partecipare solo ad una Rete-Contratto o ad una Rete-Soggetto richiedente l'agevolazione, a pena di inammissibilità delle domande nelle quali è presente la stessa impresa.</p>
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	<p>B - Estrazione di minerali da cave e miniere</p> <p>C - Attività manifatturiere</p> <p>D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</p> <p>E - Fornitura di acqua; reti fognarie; gestione dei rifiuti e risanamento</p> <p>F - Costruzioni</p> <p>G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</p> <p>H - Trasporto e magazzinaggio</p> <p>I - Attività dei servizi di alloggio e ristorazione</p> <p>J - Servizi di informazione e comunicazione</p> <p>M - Attività professionali, scientifiche e tecniche</p> <p>N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</p> <p>Q - Sanità e assistenza sociale</p> <p>R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</p> <p>S - Altre attività di servizi</p>

Codici Ateco esclusi	<ul style="list-style-type: none"> • settore della pesca e dell'acquacoltura; • settore della produzione primaria di prodotti agricoli; <p>K - Attività finanziarie e assicurative</p> <p>L - Attività immobiliari</p> <p>P – Istruzione</p>
Tipologia di intervento finanziabile	<p>1. I soggetti di cui al paragrafo 2.1 che intendono realizzare un progetto d'investimento in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda una specifica proposta progettuale</p> <p>2. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le varie fasi del progetto d'investimento ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire; - un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio che dia indicazione circa le varie fasi di investimento, ivi compresa quella del risultato finale da conseguire; - le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento; <p>3.. La tipologia di operazione da finanziare devono essere coerenti con quelle di cui al Piano regionale per l'Internazionalizzazione (PRINT) e correlato Piano di azione 2016-2018.</p>
Durata e termini di realizzazione del progetto	<p>1. L'avvio dei lavori per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.</p> <p>2. La durata massima del progetto è di 24 mesi</p>
Soglia di investimento	<p>Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere superiore a 200.000,00 euro.</p> <p>Nel caso di progetto presentato in forma associata, tale limite si applica all'importo del costo relativo alla singola impresa del raggruppamento.</p>

<p>Spese ammissibili/spese non ammissibili</p>	<p>1. Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:</p> <p>a) Partecipazione a manifestazioni fieristiche a carattere internazionale Italia/Estero e realizzazione di eventi;</p> <p>b) Promozione di incontri bilaterali con operatori esteri (incoming e outgoing);</p> <p>c) Attivazione di azioni di comunicazione su mercato estero.</p> <p>Le spese di cui al punto a) si riferiscono a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affitto area espositiva e/o di partecipazione alle fiere e saloni internazionali; • spese per allestimento standard dello stand alle fiere e saloni internazionali; • eventuale premio assicurativo; • allacciamenti idrici ed elettrici con esclusione dei consumi; • iscrizione pubblicitaria nel catalogo ufficiale della manifestazione; • servizio interpretariato n. 1 unità; • trasporto campionatura max un pallet europeo; <p>Le spese di cui al punto b) si riferiscono a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di viaggio e pernottamento; • spese di ricerca e selezione di operatori esteri • affitto sala per attività di incoming e outgoing; <p>d) Consulenza specifica di un Temporary Export Manager (TEM) dedicato alla conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto, con riferimento anche alle attività svolte nel paese target, fino ad un massimo di € 30.000 al lordo degli oneri. Il TEM dovrà esser scelto fra professionisti o Società di consulenza con comprovata esperienza in materia d'internazionalizzazione (come risultante da CV che andrà allegato al Progetto).</p> <p>e) Spese per il sostegno alla Certificazione.</p> <p>Le spese di cui al punto e) si riferiscono a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consulenza connessa all'ottenimento della certificazione; • preparazione e traduzione di documenti tecnici per l'Ente certificatore; • trasporto e assicurazione di campioni e documenti tecnici all'Ente certificatore; • procedure di certificazione. <p>f) Spese per la per la produzione di materiale promozionali (in lingua inglese ed eventuale lingua del mercato di destinazione individuato nel progetto);</p>
---	---

	<p>g) Spese per la predisposizione o revisione del sito internet aziendale in lingua straniera ed elaborazioni e per la pubblicizzazione tramite internet;</p> <p>h) Spese di consulenza esterna volte a fornire un supporto all'impresa per servizi di internazionalizzazioni quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi di mercato, business scouting, studi di fattibilità. • spese legali, doganali e fiscali.
Procedure	Procedura valutativa a sportello
Forma del contributo	Contributo in conto capitale
Indennità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile	De minimis: 200.000 EUR in 3 anni L'intensità massima di aiuto è pari al 80% dei costi ammissibili
Criteri di selezione	
Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi	<p>I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati. Non saranno attribuiti punteggi per i criteri non supportati dalla relativa documentazione.</p> <p>Ai fini della valutazione di merito, saranno considerati i seguenti criteri:</p> <p style="text-align: center;">Criteri di selezione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economiche-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, etc). 2. Capacità economico finanziaria del soggetto beneficiario. 3. Effetto atteso in termini di sostegno all'internazionalizzazione. <p style="text-align: center;">Criteri di premialità</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Presenza all'interno del soggetto proponente di expertise dedicata. 5. Premi internazionali ricevuti. <p>Coerenza della proposta con le condizioni economiche-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento (l'attribuzione del punteggio sarà effettuata in funzione della presenza e di elementi di appropriatezza della definizione e motivazione della proposta e dei parametri di performance connessi al progetto).</p> <p>Tali elementi saranno valutati in funzione della presenza di analisi allegate alla proposta quali analisi di competitività, analisi delle alternative strategiche possibili; analisi SWOT del posizionamento competitivo e analisi del rischio delle strategie.</p> <p>L'assenza di documentazione a supporto comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a zero.</p>

L'attribuzione del punteggio al criterio 2 "Capacità economico finanziaria del soggetto beneficiario" sarà effettuata sulla base **dell'indice relativo alla congruenza tra il patrimonio netto e il costo del progetto.**

L'indice è calcolato dal rapporto tra patrimonio netto e costo del progetto al netto dell'aiuto.

Le imprese non obbligate alla redazione del bilancio possono desumere il PN sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art 2424 e 2425 del c.c. da professionista abilitato o sulla base dei parametri d'impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello UNICO e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.

Nell'ambito di ciascuna classe di attribuzione di punteggio, lo stesso è graduato in funzione dell'estensione delle attività previste e, per le tipologie di servizi che prevedono il ricorso a consulenti/esperti esterni, dell'esperienza degli stessi desumibile dal/i CV allegati alla proposta.

L'attribuzione del punteggio al criterio 4 sarà effettuata in funzione della presenza nell'ambito della impresa richiedente, o nel caso di raggruppamento nell'ambito di almeno una delle imprese facenti parte del raggruppamento, di una figura professionale stabilmente e prevalentemente dedicata alle relazioni commerciali con l'estero.

Tale fattispecie dovrà essere dimostrata sulla base della presentazione di un contratto di lavoro vigente e stipulato in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo da cui emergano le mansioni della risorsa umana.

L'attribuzione del punteggio al criterio 5 sarà effettuata in funzione dell'attribuzione alla impresa richiedente, o nel caso di raggruppamento nell'ambito di almeno una delle imprese facenti parte del raggruppamento, di premi internazionali attribuiti nell'ambito di manifestazioni commerciali (fiere, saloni, etc.) in relazione alla attività commerciale dell'impresa stessa.

Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non saranno ammessi progetti che non raggiungono il punteggio minimo di ammissibilità.

Nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande la Commissione di valutazione comunica al Servizio competente l'ammissibilità a contributo delle domande pervenute relativamente a ciascuna specifica sessione di valutazione.

(1) De minimis:

Lo scopo del regolamento de minimis, definito dall'UE, è quello di permettere agli Stati di sostenere alcuni settori di attività o imprese, tramite la concessione di aiuti di modesta entità senza dover attendere l'autorizzazione da parte della Commissione, semplificando e velocizzando le procedure.

Secondo la regola del de minimis gli aiuti concessi alla medesima impresa, sommati fra di loro, non devono superare il limite massimo di 200.000,00 euro in tre anni (esercizi) fiscali, ad eccezione delle imprese che operano nel settore dei trasporti su strada per conto di terzi, che possono ricevere al massimo 100.000,00 euro.

I settori della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca sono disciplinati da regolamenti de minimis specifici. Il periodo di attenzione di tre anni ha carattere mobile, sicché per ciascuna nuova erogazione deve essere determinato l'ammontare dell'aiuto de minimis erogato durante i tre anni fiscali consecutivi.

È vietato suddividere le misure di aiuto che eccedono la soglia de minimis in varie parti più piccole allo scopo di farle rientrare nell'ambito di applicazione del regolamento. Pertanto, qualora l'importo complessivo dell'aiuto superi il massimale, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione nemmeno per la parte che rientra nella soglia limite. Per tali misure, pertanto, il beneficio de minimis non può essere invocato né al momento della concessione dell'aiuto né in un momento successivo.

È considerata impresa qualsiasi entità che eserciti attività economica indipendentemente dallo status giuridico e dalla modalità di finanziamento. Se la medesima entità controlla più attività, queste sono da considerarsi **un'unica impresa** (Regolamento UE 1407/2013), cioè un insieme di entità separate dal punto di vista giuridico ma legate da una relazione tra quelle previste dall'elenco seguente:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

L'aiuto deve conferire un vantaggio economico che l'impresa non avrebbe ottenuto nel corso normale della sua attività.

Bisogna stare attenti a computare nel de minimis anche casi meno ovvii di operazioni che rientrano in tale condizione, quali i seguenti:

- la locazione o l'acquisto, da parte di un'impresa, di un terreno di proprietà dello Stato a un prezzo inferiore a quello di mercato;
- la vendita allo Stato, da parte di un'impresa, di un terreno, a un prezzo superiore a quello di mercato;
- l'accesso privilegiato di un'impresa a un'infrastruttura senza la corresponsione di alcun canone o altro compenso;
- l'ottenimento, da parte di un'impresa, di capitale di rischio dallo Stato a condizioni più favorevoli di quelle imposte da un investitore privato.